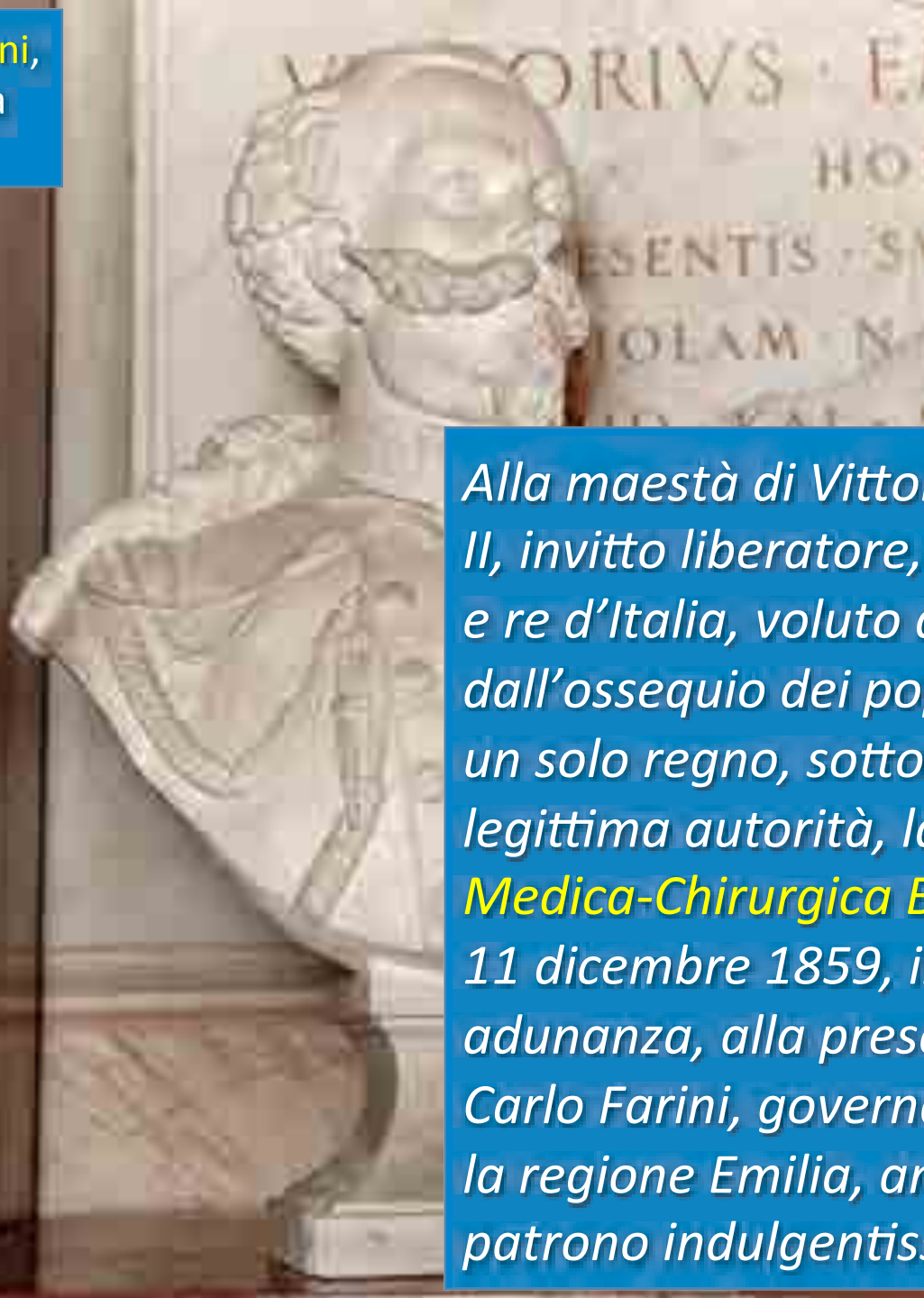



Dono di **Luigi Carlo Farini**,
Governatore dell'Emilia
(11 dicembre 1859)



*Alla maestà di Vittorio Emanuele II, invitto liberatore, restauratore e re d'Italia, voluto dai voti e dall'ossequio dei popoli riuniti in un solo regno, sotto la sua legittima autorità, la **Società Medica-Chirurgica Bolognese** addì 11 dicembre 1859, in solenne adunanza, alla presenza di Luigi Carlo Farini, governatore di tutta la regione Emilia, antico socio, patrono indulgentissimo.*



*Con buono auspicio perché il re
Vittorio Emanuele onorò la nostra
scuola con la sua presente maestà
addì 2 maggio 1860.*

BONO · AVSPICIO
QVOD
VICTORIVS · EMMANVEL · REX
HONORE
PRAESENTIS · SVAE · MAIESTATIS
SCHOLAM · N · DIGNATVS · EST
POSTRID · KAL · MAI · AN · MDCCCLX



Non ha titolo sui proprii libri.

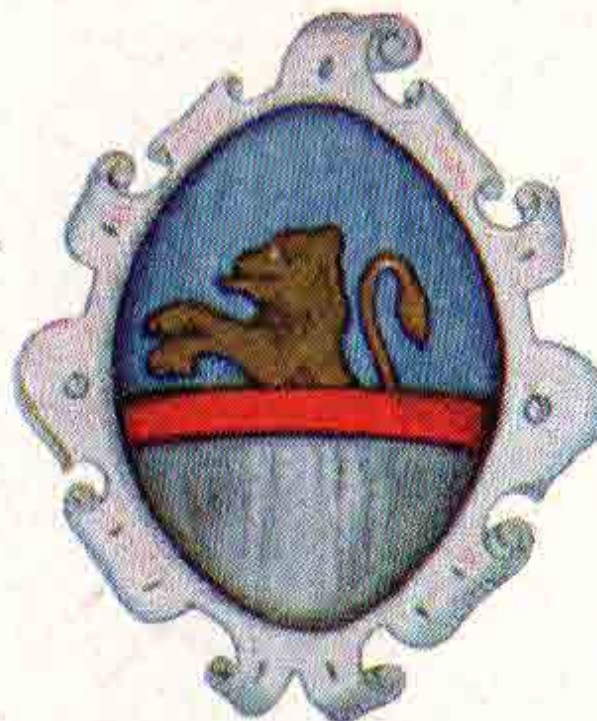
La Società Medico-Chirurgica
di Bologna, intesa a curare coloro che con la
dottrina e con la pratica uniscono di corso
alla Medicina e alla Chirurgia ha nominato
a suo Seco
il Signor
e da ora accompagnandosi, gli sottoscrissi questi documenti.

Bologna li _____

II. PRESIDENTE

II. SEGRETARIO

Presidente S.M.C.B.: 1852; 1859-1860; 1864-1880



FRANC. RIZZOLINA - BONONIENSIS
-1852-59-60 e dal 1864 al 1880

Francesco RIZZOLI
(1808 – 1880)



Sala delle Adunanze



Sala dei Benemeriti o dei Periodici



MINISTERO DI AGRICOLTURA E COMMERCIO
P. 1859 N. 2764

del 30 Dic 1859

MEMO

Il Reale Istituto di Bologna ha l'onore di comunicarvi che in forza di una deliberazione del Consiglio di Amministrazione del detto Istituto, ha deciso di proporre al Vostro Istituto di costituire una Commissione per la riforma degli Ospedali di Bologna.

Non di meno, per una causa che ha avuto luogo nel 1857, ha dovuto essere abolita la Commissione che si era costituita per l'anno 1857, e per conseguenza l'Amministrazione del detto Istituto ha dovuto essere rinnovata, e per conseguenza ha dovuto essere rinnovata anche la Commissione che si era costituita per l'anno 1857.

La Commissione che si era costituita per l'anno 1857, ha avuto l'onore di riferire al Consiglio di Amministrazione del detto Istituto una relazione nella quale ha esposto le cause che hanno prodotta la necessità di una riforma degli Ospedali di Bologna, e ha proposto di costituire una Commissione per la riforma degli Ospedali di Bologna.

Al Signor Agente
Al Signor Direttore
della Commissione
di Bologna
E. Agente

La Commissione che si era costituita per l'anno 1857, ha avuto l'onore di riferire al Consiglio di Amministrazione del detto Istituto una relazione nella quale ha esposto le cause che hanno prodotta la necessità di una riforma degli Ospedali di Bologna, e ha proposto di costituire una Commissione per la riforma degli Ospedali di Bologna.

La Commissione che si era costituita per l'anno 1857, ha avuto l'onore di riferire al Consiglio di Amministrazione del detto Istituto una relazione nella quale ha esposto le cause che hanno prodotta la necessità di una riforma degli Ospedali di Bologna, e ha proposto di costituire una Commissione per la riforma degli Ospedali di Bologna.

Non si dispone di...

Il Reale Istituto di Bologna ha l'onore di comunicarvi che in forza di una deliberazione del Consiglio di Amministrazione del detto Istituto, ha deciso di proporre al Vostro Istituto di costituire una Commissione per la riforma degli Ospedali di Bologna.

Bologna li 30 Dic 1859

A. Minelli
Al Signor Agente



MONITORE DI BOLOGNA



solidità delle dot-
tine filosofiche, il qual
estende rappresenta
che le ragioni dell'

Sommario

Nuovi Osservazioni
Lombardi.

Stato Giuridico
Tutti i Tribuna

Notizie

5

Lettere

Cassino Pace, i
le attratte del M
mi degli uomini e
sciale di compim
carione delle sole
insuperazione di
mosa 1860. — In
fate, il. Peraggio
Mistrali di Cassi
not Pace, e Cor
linea di delibenza
primaria d'ordi,
el mirio de mard
ripetat altrettanto
ment de 20, 2020
potenza in filat
de nel infernale d
ciat, el plingio
de plingier ne
finae de neqgato
Sibilione el findo

PUBBLIO DI ANNOTAZIONE
Lunedì 1.1860. Anno I. Fasc. I. Pag. 1.
Nuovi Osservazioni
Lombardi.

L'AMMINISTRAZIONE
Dell'Amministrazione
Della Giustizia

INNOVENI PER ANNOTAZIONE
Lunedì 1.1860. Anno I. Fasc. I. Pag. 1.
Nuovi Osservazioni
Lombardi.

ITALIA.

PARTE UFFICIALE

ATTI GOVERNATIVI.

Bologna, 29 marzo.

RESINIO I. R. VITTORIO EMANUELE IL GOVERNATORE DELLE REGGIE PROVINCE DELL'EMILIA.

Considerando che quest' istituzione dell'anno 1859 ha
i suoi vantaggi, ma che per la loro attuazione
si sono verificati alcuni inconvenienti, che per
non pregiudicare l'interesse pubblico, e per
evitare ogni inconveniente, ho ritenuto di
provvedere al miglioramento di questa istituzione.
Considerando che il sistema di un solo
regio ospedale per ciascuna città, è stato
adottato in tutte le provincie, ed è stato
provveduto al miglioramento di questa istituzione.

Considerando che il sistema di un solo
regio ospedale per ciascuna città, è stato
adottato in tutte le provincie, ed è stato
provveduto al miglioramento di questa istituzione.
Considerando che il sistema di un solo
regio ospedale per ciascuna città, è stato
adottato in tutte le provincie, ed è stato
provveduto al miglioramento di questa istituzione.

Art. 1. La diocesi amministrativa che comprende
l'intero territorio del Regno d'Italia, e che è
divisa in provincie, e in distretti, e in comuni.

Art. 2. Il Corpo Amministrativo che regola
l'intera Amministrazione, sarà composto di
un presidente, di un vicepresidente, e di
quattro assessori.

Art. 3. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
sarà scelto tra i Senatori del Regno, e tra
i Magistrati di Palazzo.

Art. 4. Il Vicepresidente del Consiglio di Amministrazione
sarà scelto tra i Magistrati di Palazzo.

Art. 5. Il Consiglio di Amministrazione avrà
il compito di proporre al Parlamento
il bilancio di amministrazione, e di
proporre al Parlamento la legge di
consolidazione del debito pubblico.

Art. 6. Per ciascun genere di tributo sarà
istituito un ufficio di amministrazione, e
sarà provveduto al miglioramento di
questa istituzione.

Art. 7. Il sistema di un solo regio ospedale
per ciascuna città, è stato adottato in
tutte le provincie, ed è stato provveduto
al miglioramento di questa istituzione.

Art. 8. Il sistema di un solo regio ospedale
per ciascuna città, è stato adottato in
tutte le provincie, ed è stato provveduto
al miglioramento di questa istituzione.

Art. 9. Il sistema di un solo regio ospedale
per ciascuna città, è stato adottato in
tutte le provincie, ed è stato provveduto
al miglioramento di questa istituzione.

Art. 10. Il sistema di un solo regio ospedale
per ciascuna città, è stato adottato in
tutte le provincie, ed è stato provveduto
al miglioramento di questa istituzione.

Art. 11. Il sistema di un solo regio ospedale
per ciascuna città, è stato adottato in
tutte le provincie, ed è stato provveduto
al miglioramento di questa istituzione.

Art. 12. Il sistema di un solo regio ospedale
per ciascuna città, è stato adottato in
tutte le provincie, ed è stato provveduto
al miglioramento di questa istituzione.

Art. 13. Il sistema di un solo regio ospedale
per ciascuna città, è stato adottato in
tutte le provincie, ed è stato provveduto
al miglioramento di questa istituzione.

Art. 14. Il sistema di un solo regio ospedale
per ciascuna città, è stato adottato in
tutte le provincie, ed è stato provveduto
al miglioramento di questa istituzione.

Art. 15. Il sistema di un solo regio ospedale
per ciascuna città, è stato adottato in
tutte le provincie, ed è stato provveduto
al miglioramento di questa istituzione.

Art. 16. Il sistema di un solo regio ospedale
per ciascuna città, è stato adottato in
tutte le provincie, ed è stato provveduto
al miglioramento di questa istituzione.

Art. 17. Il sistema di un solo regio ospedale
per ciascuna città, è stato adottato in
tutte le provincie, ed è stato provveduto
al miglioramento di questa istituzione.

Art. 18. Il sistema di un solo regio ospedale
per ciascuna città, è stato adottato in
tutte le provincie, ed è stato provveduto
al miglioramento di questa istituzione.

Art. 19. Il sistema di un solo regio ospedale
per ciascuna città, è stato adottato in
tutte le provincie, ed è stato provveduto
al miglioramento di questa istituzione.

Art. 20. Il sistema di un solo regio ospedale
per ciascuna città, è stato adottato in
tutte le provincie, ed è stato provveduto
al miglioramento di questa istituzione.

Art. 21. Il sistema di un solo regio ospedale
per ciascuna città, è stato adottato in
tutte le provincie, ed è stato provveduto
al miglioramento di questa istituzione.

Art. 22. Il sistema di un solo regio ospedale
per ciascuna città, è stato adottato in
tutte le provincie, ed è stato provveduto
al miglioramento di questa istituzione.

Art. 23. Il sistema di un solo regio ospedale
per ciascuna città, è stato adottato in
tutte le provincie, ed è stato provveduto
al miglioramento di questa istituzione.

Art. 24. Il sistema di un solo regio ospedale
per ciascuna città, è stato adottato in
tutte le provincie, ed è stato provveduto
al miglioramento di questa istituzione.

in qualità di segretario
generale del Ministero di
Interno.

in qualità di segretario
generale del Ministero di
Interno.

in qualità di segretario
generale del Ministero di
Interno.

in qualità di segretario
generale del Ministero di
Interno.

in qualità di segretario
generale del Ministero di
Interno.

in qualità di segretario
generale del Ministero di
Interno.

in qualità di segretario
generale del Ministero di
Interno.

in qualità di segretario
generale del Ministero di
Interno.

in qualità di segretario
generale del Ministero di
Interno.

in qualità di segretario
generale del Ministero di
Interno.

in qualità di segretario
generale del Ministero di
Interno.

in qualità di segretario
generale del Ministero di
Interno.

in qualità di segretario
generale del Ministero di
Interno.

in qualità di segretario
generale del Ministero di
Interno.

in qualità di segretario
generale del Ministero di
Interno.

30 marzo 1860: Promulgazione ufficiale della riforma degli Ospedali di Bologna.

BULLETTINO
DELLE
SCIENZE MEDICHE

PUBBLICATO PER CURA
DELLA SOCIETÀ MEDICO-CHIRURGICA
DI BOLOGNA

e compilato dai soci

BRIGNOLI CAV. PROF. GIOVANNI DIRETTORE

BACCI DOTT. ALESSANDRO VICE-DIRET.	RIZZOLI COMM. PROF. FRANCESCO
BELLONI CAV. DOTT. CESARE	ROMI DOTT. FEDERICO
CAPONI DOTT. ANTONIO	SELMI COMM. PROF. FRANCESCO
FERRI DOTT. ENRICO-FEDERICO	TILLA CAV. PROF. LUIGI
GOLOBELLI DOTT. LEOPOLDO	VERUGGINI CAV. DOTT. FERDINANDO

Serie 5^a Volume 24^a

BOLOGNA
TIPI GAMBALANI E PARMIGLIANI

Parere sul Progetto del Libro secondo del Codice Penale
del Regno d'Italia e sugli Emendamenti portati da appo-
sita Commissione.

Il Segretario prof. Brugnoli comunica che S. E. il Sig. Ministro Guardasigilli Cav. Mancini con una Circolare diretta alle Accademie di Medicina ed ai Cultori della Medicina Legale aveva invitato pure a questa Società il Libro secondo del Codice Penale (in progetto) pel Regno d'Italia, e cogli Emendamenti portativi da apposita Commissione, perchè essa ancora esprimesse intorno all'uso ed agli altri il suo parere.

E siccome il Sig. Ministro domanda che ciò sia fatto il più presto possibile anzi subito e l'avrebbe voluta per il mese Agosto p. p., il Sig. Presidente indistintamente invitò la Commissione che aveva fatto il rapporto intorno al 1° Libro ad occuparsi anche di questo secondo. (Vedi seduta 3 Dicembre p. p., pag. 445, Vol. XXII, 1876, di questo *Bullettino*). Ciò essendo stato eseguito il prof. Brugnoli qual Relatore di detta Commissione si fece a legge e le osservazioni che la Commissione sottoporrebbe al Sig. Ministro a nome di questa Società. Dopo la lettura d'ogni singola osservazione venne fatta ampia discussione, ed il Progetto di risposta rimane formulato nel modo seguente.

« La Società Medico-Chirurgica di Bologna onorata dalla lettera circolare di S. E. il Sig. Ministro Guardasigilli Mancini colla quale la richiede del suo parere intorno al Libro secondo del Progetto del Codice Penale, ed agli Emendamenti portati dalla sotto-commissione, e nelle parti principalmente che hanno attinenza colla Scienza Medica, mediante speciale Commissione ha fatto studio dell'intero progetto e dietro discussione in seduta plenaria ha deliberato di presentare le seguenti osservazioni:

T. II. — Art. 159.

In quest'articolo non pare abbastanza contemplato il caso in cui per scopo scientifico si possa sottrarre un cadavere, o parte, o dismembrazione; onde evitare pos-

Presidente S.M.C.B.:
1884; 1887; 1895-1896; 1899-1900



Augusto MURRI
(1841 – 1932)



Presidente S.M.C.B.: 1881-1883



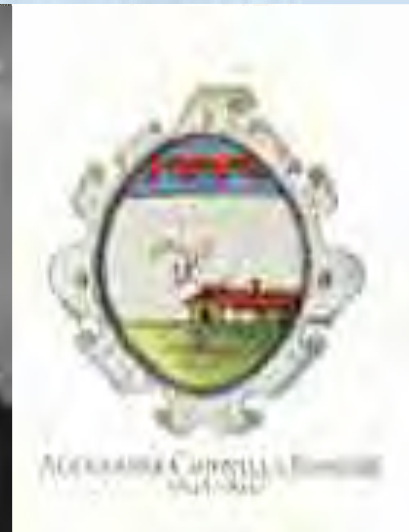
Giovan Battista ERCOLANI (1817 – 1883)

Presidente S.M.C.B.: 1891-1892



Marcello PUTTI (1837 – 1910)

Presidente S.M.C.B.: 1903-1904



Alessandro CODIVILLA (1861 – 1912)

Presidente S.M.C.B.: 1889, 1901-2, 1905-6



Pietro ALBERTONI (1849 – 1933)

Presidente S.M.C.B.: 1890



Giovanni BRUGNOLI
(1814 – 1894)

GIOVANNI BRUGNOLI
NEL MAGGIORI UFFICI
CHE TENNE PER OLTRE XL ANNI
MERITO GRANDIEMENTE
DI QUESTA SOCIETÀ
ALLA QUALE LASCIO UGHERDO
UN'ANNA RENDITA DI MILLE LIRE
AL CHIRURGO PATOLOGO
ALL'UMMO PRIMO E BENEFICO
I COLLEGI
NEL SECONDO ANNIVERSARIO DALLA MORTE
XXIX MARZO MBCCCLXVI
GRATI E BEVERENTI
POSERO

Presidente S.M.C.B.:
1886; 1897-1898



Cesare TARUFFI
(1821 – 1902)





LA SOCIETÀ MEDICA CIRURGICA
I NOMI DEI SUOI MEMBRI
CHE
NELLA IMMANE GUERRA
CON ALTA DEVOZIONE ALLA PATRIA
DIEDERO L'OPERA E LA VITA
QUI AL IV DI NOVEMBRE MCMXXIII INCISE
A PERENNE MEMORIA

DOTT. **UGO CALZAVARA** TENENTE

N. B. XX MAGGIO MCMXVI A N. MAGGIO

PROF. **PIETRO CONQUILIERI** CAPITANO

N. B. XIV FEBBRAIO MCMXVI A PORDENONE

DOTT. **ERNESTO CAROTTI** S. TENENTE

N. B. XXII SETTEMBRE MCMXXVII PRESSO RONCHI

DOTT. **ALONSO SACI** CAPITANO

N. B. XXIV OTTOBRE MCMXXIII A LEGNARO

C. B. ALLEN

Presidente S.M.C.B.: 1922-1924



Giuseppe DAGNINI
(1866-1928)

PRIMO CENTENARIO 1823-1923
DELLA SOCIETÀ MEDICA
CHIRURGICA DI BOLOGNA



A CURA DELLA SOCIETÀ

